

Mendrisio, 8 gennaio 2024

## Tariffe energia elettrica AIM 2024, interessi di remunerazione al Comune e costi in aumento per i cittadini

Gentili Sindaco e municipali,

durante il Consiglio comunale del dicembre 2023 abbiamo posto diverse domande su temi specifici. Avendo ricevuto risposte necessariamente parziali visti i numerosi oggetti in discussione sottoponiamo alcune domande di approfondimento.

Dalla lettura del *Messaggio 67/2023 Bilancio Preventivi AIM* si apprende che le AIM versano al Comune 1.5 milioni di franchi come «*interessi di remunerazione del capitale delle reti*» e 100'000 franchi quale contributo per le «*sponsorizzazioni*». Queste entrate, che si ripetono negli anni, costituiscono per il Comune un «*ricavo finanziario*» importante.

| Anno            | Sponsorizzazioni                                | Interessi di remunerazione al Comune |
|-----------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Preventivo 2024 | 100'000                                         | 1'500'000                            |
| Preventivo 2023 | 100'000                                         | 1'500'000                            |
| Consuntivo 2022 | 100'000                                         | 1'500'000                            |
| Consuntivo 2021 | 100'000 + 10'000 x<br>manifestazione Rifioriamo | 1'500'000                            |
| Consuntivo 2020 | 104'851                                         | 1'500'000                            |
| Consuntivo 2019 | 100'000                                         | 1'500'000                            |

Parimenti le AIM hanno annunciato sul loro sito internet un nuovo aumento delle tariffe per l'energia elettrica per il 2024:

- 1) «*per la componente energia figurerà un aumento medio per il 2024 del 14.75%*»;
- 2) «*mediamente le tariffe dell'utilizzo della rete aumenteranno nel 2024 del 14.65%*»;
- 3) «*dal punto di vista delle tasse, che non dipendono dal distributore, è da segnalare che il Consiglio Federale ha introdotto una nuova tassa a copertura dei costi delle riserve di energia elettrica, denominata "Riserva di energia elettrica", che ammonterà a 1.20 cts/kWh; il supplemento per la rete di trasporto nazionale Swissgrid passerà pure dagli attuali 0.46 a 0.75 cts/kWh*»; ne consegue che «*le AIM hanno pertanto fissato le nuove tariffe per l'anno 2024, approvate dal Municipio in base alle direttive federali vigenti. Sulla bolletta del cliente finale a tariffa (Servizio Universale) figureranno **aumenti medi globali che variano dal 16.8% al 18%, a dipendenza delle categorie tariffali***».

Inoltre nell'articolo Nella giungla dei rincari elettrici: ecco la classifica delle tariffe 2024 (CDT, 1.9.2023) si legge: «*Per il profilo di consumo H4, ossia quello della famiglia tipo, la tariffa*

*2023 di AIM era di 26,49 cts/kWh. A partire dal prossimo primo gennaio, la stessa passerà a 30,91 cts/kWh, conferma Gianolli: «L'aumento per questa classe tariffale è di 4,42 cts/kWh. Di cui 2,93 dovuti all'aumento registrato sulla componente energia e transito. I restanti 1,49 cts/kWh sono dovuti a tasse e balzelli della Confederazione».*

I cittadini hanno vissuto una situazione simile già nel 2023, anno in cui vi era stato un forte incremento delle tariffe, ben superiore a quello stabilito per il 2024; sul Corriere del Ticino dell'8.9.2022 si era letto quanto ripreso dal sito internet delle AIM: *«sulla bolletta del cliente finale a tariffa (servizio universale) figureranno aumenti che variano dal 25% al 50%, a dipendenza delle categorie di consumo definite dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom, categorie da H1 a H8 e da C1 a C7,) con una media globale del 39%.*

*Un esempio concreto Per la categoria di consumo H4, che rappresenta un appartamento di 5 locali con cucina elettrica, asciugabiancheria, senza bollitore elettrico e con un consumo di 4'500 kWh/anno, l'aumento sarà del 30%.».*

Sulle eventuali cause e responsabilità politiche ed amministrative di tali aumenti si è scatenata, nel 2023, una bagarre politica con polemiche anche di basso profilo in seno alle sedute del Consiglio comunale con richiesta di dimissione del capodicassero e di apertura di un'inchiesta amministrativa contro il direttore delle AIM, che in questa sede è inutile riassumere.

Tra la popolazione ancora non è chiaro come si sono svolti gli avvenimenti. Solo i membri della Commissione della gestione hanno ricevuto spiegazioni orali da parte del Municipio e del gruppo interno all'amministrazione comunale incaricato di condurre la verifica in seno al Dicastero AIM.

L'accertamento delle responsabilità e la trasparenza a livello di opinione pubblica è però fondamentale a fronte dei rincari poiché se, oltre ai noti fattori generali che hanno portato all'aumento dei costi (tra i quali la guerra in Ucraina, i problemi di approvvigionamento, le speculazioni di produttori e intermediari, a cui si sono aggiunti anche aumenti dei balzelli vari imposti dalla Confederazione), vi sono anche responsabilità politiche e amministrative – come hanno indicato alcuni consiglieri comunali, che hanno riportato parte delle conclusioni della verifica interna al dicastero –, allora si impone una scelta politica di diminuzione di parte dell'aumento dei costi causati da decisioni errate.

In Consiglio comunale abbiamo chiesto se *«per diminuire i prezzi dell'energia, molto aumentati negli ultimi anni, in particolare per il servizio universale e quindi per le economie domestiche e per gli artigiani – categorie tartassate anche dall'aumento di altre spese come l'assicurazione malattia –, non sarebbe opportuno annullare il versamento di 100'000 franchi per le sponsorizzazioni e ridurre – per esempio di un terzo – gli interessi di remunerazione che AIM versano al Comune?»*

La risposta da voi fornita durante la seduta di CC è stata che il tasso di remunerazione (WACC) è fissato dal DATEC e per il 2024 è stabilito al 4.13%, mentre Mendrisio preleva il 2%, una via mediana, e che se si diminuissero queste voci di entrata il deficit a preventivo aumenterebbe.

In effetti il Preventivo 2024 del Comune indica un deficit di 3'647'500 franchi, che lieviterebbe a oltre 5 milioni di franchi senza l'apporto fornito da queste voci di entrate.

Ma, evidentemente, se il Comune dovesse rinunciare a parte di quelle entrate potrebbe, per compensarle, fare tagli di spesa per un medesimo importo su voci non indispensabili.

Fatte queste premesse chiediamo:

1. Nell'aumento delle tariffe per l'energia elettrica 2023, al di là delle cause internazionali note, vi è stata una responsabilità politica interna al Municipio e amministrativa interna all'amministrazione delle AIM?

2. Considerato l'aumento di molte voci di spesa che colpisce la popolazione – tra cui l'inarrestabile aumento dei premi di cassa malati – non ritenete che eccezionalmente le AIM potrebbero / dovrebbero eliminare il contributo di 100'000 franchi per le «*sponsorizzazioni*» e una buona parte degli «*interessi di remunerazione del capitale delle reti*» versati al Comune, così da utilizzare le risorse finanziarie risparmiate per calmierare i prezzi per gli utenti?

3. Potete indicare quali «sponsorizzazioni» sono state finanziate nel 2022 e nel 2023 con i 100'000 franchi dati dalle AIM?

Con cordiali saluti.

Tiziano Fontana, Lista civica per Mendrisio

Antonia Bremer, Lista civica per Mendrisio